

TRIBUNALE DI PESARO

N. 177/21 RUOLO GENERALE DELLE ESECUZIONI

BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

L'Avv. Aldo Rocco Nocito con Studio in Pesaro, delegato nella procedura esecutiva in oggetto con ordinanza emesse dal Giudice della Esecuzione Dr. Lorenzo Pini in data 17/12/2022 ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., visto quanto disposto dal G.E. in merito alla vendita telematica ai sensi dell'art. 569 comma 4 c.p.c., nel rispetto della regolamentazione prevista dall'art. 161 ter delle Disp. Att. al c.p.c.

COMUNICA

che nei locali della **Associazione di Notai in Pesaro** per i protesti e le esecuzioni, **Via Giuseppe Giusti n. 6 - (1° piano), Pesaro (PU)**, in data **11 DICEMBRE 2024 alle ore 10:30** procederà alla vendita senza incanto con modalità sincrona mista, dei seguenti immobili:

PRIMO LOTTO – Intera Proprietà gravata da diritto di abitazione su: appartamento con annessa soffitta e autorimessa siti in Comune di Gabicce Mare (PU), Via Guido Rossa n. 2, distinti al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 5 mappale 832 sub. 7, p. T-1-4, Cat. A/2, Cl. 1, vani 6,5 – r.c. Euro 704,96 e al foglio 5 mappale 832 sub. 21, p. T, Cat. C/6, Cl. 2, cons. 18 mq. – r.c. Euro 82,74 oltre alla comproprietà pro-quota sulle parti del fabbricato che sono comuni per legge, destinazione e titolo, ove presenti.

Prezzo base: Euro 229.000,00

Prezzo inferiore di un quarto: Euro 171.750,00

Offerta minima in aumento in caso di gara: Euro 4.000,00

Ove ne ricorressero i presupposti la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA

Come riportato dal **CTU incaricato, Ing. Cinzia Omiccioli, nella perizia depositata in data 10 giugno 2022 (alla quale si riporta per ogni chiarimento e precisazione)**, trattasi di alloggio posto al primo piano con annessa soffitta al piano quarto e autorimessa al piano terra di totali mq. commerciali 132,46. L'immobile fa parte di un di un fabbricato di cinque piani edificato in forza di Concessione Edilizia n. 30/123 del 15.05.1980 e successiva Variante C.E. n. 17/96 del 27.08.1980, rilasciate dal Comune di Gabicce Mare. Pratica conclusasi con il rilascio del certificato di Agibilità Prat. 17/96 del 19.11.1982. In data 23.03.1986 fu presentata domanda di Condono Edilizio al fine di Sanare gli illeciti realizzati durante la costruzione, iter conclusosi con il rilascio da parte del Comune di Gabicce Mare della concessione in Sanatoria n. 163 del 25.05.1999. In seguito, furono aperti sei finestroni in base alla C.E. n. 11/79 del 16.03.1988. L'abitazione, posta al piano primo del condominio, ha accesso dal portone condominiale lato Gabicce posto al piano terra sul retro del fabbricato prospiciente il giardino confinante con la scuola Comunale. L'appartamento, di 107,27 mq. commerciali, ha accesso diretto dal pianerottolo condominiale, direttamente nel vano soggiorno/pranzo dotato di ampio terrazzo, di 2,76 mq. commerciali, in parte loggiato, dal soggiorno si accede direttamente in cucina, anch'essa dotata di terrazzino verandato di 1,35 mq. commerciali, e nel corridoio che disimpegna la zona notte formata da tre camere da letto, doppi servizi e un ripostiglio. Al piano terra, in adiacenza all'autorimessa di 10,02 mq. commerciali e con accesso diretto da essa, è presente una cantinetta di 2,20 mq. commerciali. La soffitta, di 8,86 mq. commerciali, è posta al piano quarto e l'accesso avviene esclusivamente dalla scala condominiale priva di ascensore. **Il C.T.U. nella perizia depositata agli atti rileva che: a)** le finiture interne all'appartamento sono di sufficiente fattura come pure le dotazioni impiantistiche elettriche e idrauliche; **b)** vi è costituito il condominio per la gestione delle parti comuni; le spese condominiali ammontano a circa 470,00 euro annui; **c)** risultano spese straordinarie deliberate per il rifacimento della facciata che ammontano ad un importo di 260,00 euro; **d)** è occorrente sanatoria della finestra da tetto non legittima la cui spesa è presumibilmente di 2.500,00 euro; detto importo è stato già detratto dal prezzo di vendita; **e)** alla data del sopralluogo l'immobile risulta occupato dal proprietario e dal nipote.

Qualora sussistessero anche spese condominiali insolite, saranno a carico della parte aggiudicataria solamente con riferimento all'anno di aggiudicazione ed all'anno precedente e limitatamente alle spese di gestione ordinaria in base all'art. 63 disp.att. codice civile.

Si rileva che l'immobile risulta gravato da diritto di abitazione in forza di certificato di denunciata successione trascritto in data 22 marzo 2021 al n. 2726 Reg. Part. opponibile alla procedura.

SECONDO LOTTO – Intera Proprietà su: porzione di fabbricato cielo/terra ad uso agriturismo e terreni agricoli adiacenti, sito in Comune di Pergola (PU), Loc. Valrea n. 11, distinti al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 50 mappale 14 sub. 18 graffato al mappale 205 sub. 5 cat. D/10 r.c. €. 3.616,96, al foglio 50 mappale 205 sub. 4 cat. F/2, al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 50 mappale 15-50-220-11-196-202-256-257-263-264 di mq. complessivi 29.149 r.d. €. 81,73, r.a. €. 63,88, oltre alla comproprietà pro-quota sulle parti del fabbricato che sono comuni per legge, destinazione e titolo, ove presenti.

Prezzo base: Euro 189.540,00

Prezzo inferiore di un quarto: Euro 142.155,00

Offerta minima in aumento in caso di gara: Euro 3.000,00

Ove ne ricorressero i presupposti la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA

Come riportato dal CTU incaricato Ing. Cinzia Omiccioli nella perizia depositata in data 10/06/2022 (alla quale si riporta per ogni chiarimento e precisazione), il fabbricato oggetto di stima, come anzidetto, è costituito da porzione cielo/terra di fabbricato colonico recentemente ristrutturato, destinato ad agriturismo denominato “Ca’ Sorci”. Nella facciata Nord-Est è presente l’ingresso, che attraverso una rampa di scale accede direttamente alle quattro stanze degli ospiti poste al piano primo (piano terra catastale), tutte matrimoniali e dotate di bagno in camera. In due delle quattro stanze sono presenti dei soppalchi in cui sono posizionati ulteriori due letti singoli. Al piano primo oltre al corridoio di disimpegno è presente un bagno comune e un ripostiglio per la biancheria pulita. È presente anche una scala interna, realizzata in c.a. durante i lavori di ristrutturazione che permette l’accesso diretto alla sala ristorante. La porzione di una stanza e relativo bagno e una porzione di corridoio e scala interna ricadono nel sub. 19 non oggetto di pignoramento. A fianco dell’ingresso è presente una scala esterna che accede direttamente nel locale dispensa a servizio della cucina, entrambe poste al piano terra (piano primo sotto strada catastalmente). Allo stesso livello è presente la sala ristorazione e tre bagni. Due di questi ultimi ricadono ugualmente nel sub. 19 non oggetto di pignoramento. Dalla sala parte una scala per accedere al piano interrato dove sono presenti delle suggestive grotte. La sala ristorazione, ha anche un secondo accesso diretto dall’esterno, nella facciata Nord-Ovest. Le finiture interne sono di ottima fattura, gli infissi sono in legno con vetrocamera, protetti esternamente da scuroni in legno. Per quanto riguarda gli impianti elettrici e termo-idraulici, essi sono risalenti al periodo della ristrutturazione dell’immobile e per questi sono stati rilasciati i relativi certificati di Regolare Esecuzione nell’anno 2012 (vedi allegate E2-autorizzazioni urbanistiche). Il sistema di riscaldamento è garantito da caldaia a condensazione a gpl, pannelli a pavimento e radiatori nei bagni. Per la produzione dell’acqua calda è presente anche un puffer da 800 lt e due pannelli solari in copertura. Il progetto originario prevedeva anche l’installazione di pannelli fotovoltaici, ma questi non risultano presenti. L’edificio ha struttura portante in laterizio pieno e pietre con solai in legno, sia esternamente che internamente la muratura risulta in parte intonacata e tinteggiata e in parte a vista, sui prospetti in parte risultano a vista anche gli architravi in legno di quercia e il portale ad arco in muratura di mattoni del portone principale di ingresso (foto 7). Per quanto riguarda i terreni, questi sono suddivisi in due parti, separati tra loro dalla strada di Valrea. I terreni posti di fronte all’agriturismo (Sud-Est) formati dai mappali 15, 50 e 220, qualificati catastalmente come pascolo arborato in realtà sono un vero e proprio bosco di mq. 12.000, mentre i terreni posti sul retro dell’agriturismo (Nord-Ovest) formati dai mappali 11, 196, 202, 256, 257, 263 e 264 sono prevalentemente lavorati a seminativo per una superficie di circa 14.700 mq. perimetrato da boscaglia principalmente lungo il fosso di Valrea e fiume Cesano per una superficie di circa 2.300 mq. Lo stabile è stato costruito in data anteriore al 2 settembre 1967. Il casolare sopra rappresentato è stato ristrutturato e adibito ad Agriturismo mediante pratica SUAP n° 12/058/PR/ED in base a cui è stato rilasciato Permesso di Costruire n. 155 del 14.09.09 (Proced. Edilizio 158/09), rilasciate dal Comune di Pergola e successiva Variante Permesso di Costruire n. 97 del 06.07.2012. In data 13/08/2012 è stata richiesta l’agibilità del fabbricato a cui sono state allegate le relative certificazioni degli impianti. Nel 2019 è stata presentata una SCIA a completamento dei lavori già autorizzati con i precedenti permessi n° 60 (Prot. 20580) del 02.12.2019 e non ancora terminati (perlopiù finiture). Al termine dei lavori è stata inviata al Comune di Pergola Segnalazione Certificata Agibilità in data 26.01.2020. Il giorno 24 febbraio 2022 il CTU ha effettuato il sopralluogo riscontrando quanto segue: Il volume in aderenza al piano terra (o primo sotto strada nelle planimetrie catastali) ove è riportata la stanza lavastoviglie, nel progetto risulta completamente contro terra, quindi priva di finestre, mentre la planimetria catastale del sub. 18 riporta esattamente le finestre a nastro come si evince anche dalla documentazione fotografica (foto 7). Altra

difficoltà riscontrata è la mancata ristrutturazione dell'accessorio contraddistinto con il mapp. 205, sub. 4. Come si evince dalla foto 9 del punto precedente il rudere visibile sulla destra è ancora accatastato in Categoria F/2 (Unità Collabenti) in quanto non è mai stato ristrutturato, anzi è stato completamente demolito. Il progetto prevedeva anche una quinta camera nel sottotetto, con accesso dal proseguimento della scala che collega la sala ristorazione alle camere, mai realizzata. Come pure non è mai stata realizzata, se pur prevista nel progetto originario, una piscina nello scoperto di pertinenza di 50 mq. Qualche deprezzamento dell'immobile può essere considerato il fatto che parte della struttura ricade nel sub. 19, non oggetto di pignoramento che di fatto sottraggono una camera da letto al piano primo e due bagni al piano terra a servizio della sala ristorazione. Anche la scala di collegamento interna verrebbe interrotta in quanto parte di essa ricade in altra proprietà. Inoltre per la porzione di vano lavastoviglie si dovrà ripristinare il completo interrimento nel lato verso la rampa di accesso al lotto. Per queste considerazioni il prezzo totale verrà decurtato di €. 35.000,00.

Dati e notizie del Custode

Con Decreto del G.E. del 31/01/2022 è stato nominato Custode Giudiziario degli immobili pignorati, L'Avv. Paolo Gatticchi con Studio in Pesaro Via Giolitti n. 20 (telefono 0721/404724 Email: avv.gatticchi@gmail.com). Tutti gli interessati all'acquisto, verranno accompagnati alla visita dell'immobile in vendita, contattando il custode ai recapiti suddetti.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura."

I beni verranno posti in vendita alle seguenti condizioni:

- Nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze e accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- La vendita sarà a corpo e non a misura;
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere (*ivi compresi, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti e le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore*) anche se occulti e non evidenziati in perizia e/o eventuali differenze di misura, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- In caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- L'immobile viene venduto libero da formalità pregiudizievoli che saranno annotate di inefficacia/cancellazione a cura e spese della procedura.
- gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nello stesso termine previsto per il saldo prezzo.

Modalità della vendita:

OFFERTE PRESENTATE CON MODALITÀ CARTACEA

- **Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa (dal lunedì al venerdì) e comunque, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno non festivo immediatamente precedente la data della vendita (precisando che, se la vendita è fissata nella giornata di lunedì, l'offerta dovrà essere presentata entro le ore 13:00 del venerdì precedente, purché non festivo), presso l'Associazione di Notai in Pesaro, Via Giuseppe Giusti n. 6 - (1° piano), Pesaro (PU)**
- **sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome e cognome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita, nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta.**

- Al momento del deposito della busta verranno rilevate le generalità di chi personalmente presenta la busta. La domanda di partecipazione, una per ciascun lotto e **in bollo da € 16,00**, dovrà contenere ed essere redatta secondo le seguenti modalità operative.

Contenuto dell'offerta cartacea:

1) **Indicazione della somma offerta** (che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita) e **un assegno circolare non trasferibile intestato "Tribunale di Pesaro Es. Imm. n. 177/21" in misura non inferiore al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione.**

2) Se l'offerente è una **persona fisica**, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente (si precisa che non sarà possibile far acquistare l'immobile da un soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

3) Se l'offerente è **coniugato in regime di comunione legale dei beni**, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, dimostrandone il contenuto e la verosimiglianza).

4) Se l'offerente è **incapace** (minore, interdetto, amministrato in amministrazione di sostegno, inabilitato), l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, previa autorizzazione giudiziale;

5) Se l'offerente è **una società**, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, le generalità del legale rappresentante, certificato/visura della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti l'iscrizione della società, ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

6) l'indicazione dell'**immobile** per il quale l'offerta è proposta;

7) la dichiarazione che **l'offerta è irrevocabile**;

8) l'indicazione del **termine di pagamento del prezzo**, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine si intenderà di giorni 120). **Si precisa che ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta verrà dichiarata inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito dal bando di vendita e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita;**

9) espressa **dichiarazione di aver preso visione della perizia**;

10) qualora l'offerente, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, ex art. 585 comma terzo c.p.c., egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante.

11) nella domanda dovrà essere indicato: **"Es. Imm. n. 177/21"**

12) nella busta dovranno essere inseriti anche: **copia documento di identità e codice fiscale di tutti gli offerenti.**

Poiché l'offerta è irrevocabile, in caso di unica offerta, il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se assente.

OFFERTE PRESENTATE CON MODALITÀ TELEMATICA

- collegandosi al sito <https://pvp.giustizia.it>

Viene incaricato, quale gestore delle Vendite Telematiche, la società Astalegale.net.

L'offerta dovrà essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione **"Invia Offerta"** presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

1) Le offerte telematiche di acquisto dovranno pervenire dai presentatori dal lunedì al venerdì e comunque, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno non festivo immediatamente precedente la data della vendita (precisando che, se la vendita è fissata nella giornata di lunedì, l'offerta dovrà essere presentata entro le ore 13:00 del venerdì precedente, purché non festivo), mediante invio all'indirizzo PEC del Ministero, offertapvp.dgsia@giustiziacert.it; utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

N.B. – il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara, l’offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

2) l’offerta deve contenere i dati indicati nell’art. 12 D.M. 32/2015.

3) per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell’offerta con modalità telematica devono essere in possesso di **una casella PEC**, a termini dell’art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel “Manuale utente” disponibile sul portale stesso.

4) il presentatore dell’offerta telematica deve **inserire l’offerta** indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell’operazione) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari a un decimo del prezzo offerto, nonché l’IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

5) il **versamento della cauzione** si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente della PROCEDURA: **IBAN: BCC PESARO IT 40 D 08826 13303 000000114788** con la seguente causale: numero della procedura, data fissata per l’esame delle offerte, numero del lotto, se sono posti in vendita più lotti, nonché un “nome di fantasia”.

Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Tenendo conto dei tempi bancari per l’accredito dei bonifici, si consiglia precauzionalmente di effettuare il bonifico almeno 5 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

La **copia della contabile del versamento** deve essere allegata alla busta telematica contenente l’offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell’offerta.

Il presentatore dell’offerta, prima di concludere la presentazione dell’offerta, deve confermare l’offerta che genererà l’**hash (i.e. stringa alfanumerica)** per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l’offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Contenuto dell’offerta Telematica:

- a) se l’offerente è una **persona fisica**, occorre indicare il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell’offerente,
- b) Se l’offerente è **coniugato in regime di comunione legale dei beni**, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge
- c) Se l’offerente è **incapace** (minore, interdetto, amministrato in amministrazione di sostegno, inabilitato), l’offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, previa autorizzazione giudiziale;
- d) Se l’offerente è **una società**, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell’impresa, le generalità del legale rappresentante: all’uopo occorre allegare, certificato/visura della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti l’iscrizione della società, ed i poteri conferiti all’ offerente;
- e) L’indicazione del **bene** per il quale l’offerta è proposta;
- f) L’indicazione del **prezzo offerto**, che non potrà essere inferiore, a pena d’inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita, unitamente all’IBAN del conto addebitato per la cauzione dove sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell’art. 12 lett. M del dm 32 del 2015.
- g) La dichiarazione che **l’offerta è irrevocabile**;
- h) L’indicazione del **termine di pagamento del prezzo**, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s’intenderà di giorni 120). **Si precisa che ai sensi dell’art. 571 c.p.c. l’offerta verrà dichiarata inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell’ordinanza di delega, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito dal bando di vendita e se l’offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell’ordinanza di vendita.**

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l’offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Svolgimento della Gara

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara telematica dovranno collegarsi al portale www.spazioaste.it e, seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso, risultare "online". Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore delle vendite telematiche invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso al gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

Il professionista delegato, nel giorno della vendita **A PARTIRE DALLE ORE 10:30** procederà, previa apertura dei plichi telematici, all'esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti con modalità **SINCRONA MISTA TELEMATICA**. Il professionista delegato provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

Per coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica, un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Nel giorno e l'ora della gara, l'offerente che ha formulato l'offerta in via cartacea deve presentarsi presso il luogo indicato per lo svolgimento delle operazioni di vendita.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente presso il luogo della vendita più sopra indicato.

Il Delegato provvederà per le offerte cartacee a convocare gli interessati e ad aprire le buste precedentemente depositate e da lui custodite.

L'offerente che ha formulato la domanda in via cartacea potrà farsi rappresentare nella gara da un avvocato munito di procura autenticata, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti al Delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara dinanzi al Delegato sulla base dell'offerta più alta. In ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'ordinanza di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, dopo la eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che, tempestivamente, saranno comunicate dal Delegato a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di sessanta secondi.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Delegato pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via cartacea o, off line, se offerente in via telematica.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche o cartacee migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Si segnala altresì che:

- ai sensi dell'Art. 572 C.P.C. se l'offerta è pari o superiore al prezzo stabilito nel bando di vendita, la stessa è senz'altro accolta;

- se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il G.E. e per lui il professionista delegato, può far luogo alla vendita, quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; in caso di più offerte valide, anche in presenza di un'offerta inferiore di un quarto, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta con offerta in aumento come sopra specificata.
- il bene verrà aggiudicato definitivamente a chi avrà effettuato il rilancio più alto;
- se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il G.E. e per lui il professionista delegato, può disporre la vendita a favore del maggiore offerente oppure, in caso di più offerte dello stesso valore, a colui che ha presentato l'offerta per primo;
- se l'offerta finale è inferiore al valore dell'immobile stabilito nel bando di vendita, non si può far luogo all'aggiudicazione quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
- ogni creditore può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 nel termine di dieci giorni prima della data di vendita; l'istanza deve contenere l'offerta di acquisto non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base;
- **l'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza di vendita; se non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita;**
- **in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario con incameramento della cauzione.**
- **tutte le attività a norma dell'art. 571 c.p.c. e seguenti del c.p.c. saranno effettuate dal sottoscritto professionista delegato presso l'Associazione dei Notai in Pesaro, Via Giuseppe Giusti n. 6 - (1° piano), Pesaro (PU)**
- in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario, il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione, il Delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, così calcolate le somme dovute alla procedura, lo stesso comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate. Entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

Publicità delle Vendite:

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante: - pubblicazione nel Portale delle vendite pubbliche istituito presso il Ministero della Giustizia; - pubblicazione sul sito www.tribunalepesaro.it e sul sito www.astalegale.net (già asteimmobili.it), almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc di breve annuncio, nonché del testo integrale dell'avviso di vendita unitamente alla perizia di stima (*invio perizia di competenza del perito stesso*); - inserimento per estratto su quotidiano o periodico avente idonea diffusione nella zona ove trovasi l'immobile, almeno 45 giorni prima della termine per la presentazione delle offerte; - inserimento per estratto, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul periodico di Astalegale.net S.p.A. (già asteimmobili.it) "Newspaper"; - eventuali altre forme di pubblicità a titolo gratuito;

Per quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alla Ordinanza di delega alle operazioni di vendita del G.E. ed alle norme dei codici ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Data

Il professionista

Avv. Aldo Rocco Nocito